COMUNE DI CIVO

PROVINCIA DI SONDRIO

VARIANTE N. 1
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PGT

PIANO DELLE REGOLE

DATA: Gennaio 2015

AGG.: Giugno 2015

SCALA:

TAVOLA: V1.PdR.01

OGGETTO TAVOLA:

RELAZIONE

MODIFICATO PER IL RECEPIMENTO DEL PARERE DI COMPATIBILITA' DELLA PROVINCIA E DELLA REGIONE LOMBARDIA, DEL PARERE A.R.P.A. E DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAI PRIVATI

APPROVAZIONI:

DELIBERA DI ADOZIONE
N. 2 DEL 16/02/2015

DELIBERA DI APPROVAZIONE
N. 21 DEL 29/06/2015

PUBBLICAZIONE B.U.R.L.
N. DEL

PROGETTISTA:

Dott. Arch. ROBERTO RABBIOSI
Iscritto all'Ordine degli Architetti
della Provincia di Sondrio al n. 276

STUDIO TECNICO ASSOCIATO
Ingegneria - Architettura - Urbanistica
Dott. Ing. ATTILIO BALITRO - Dott.Arch. ROBERTO RABBIOSI
Via Fabani N 45 23017 Morbegno (so) tel 0342/610035 - fax 0342/600833

INDICE

pagina	capitolo	Titolo capitolo
2		Premesse
3	1	RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI VAS 1) Normativa Europea. 2) Normativa Nazionale. 3) Normativa Regionale.
7	2	MODELLO METODOLOGICO E VERIFICA DELLA PROCEDURA 1. Schema procedurale definito dai riferimenti regionali 2. Avvio del procedimento 3. Individuazione autorità procedente e competente 4. Elaborazione del Rapporto preliminare 5. Convocazione conferenza di verifica
12	3	AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DISTINTA OSSERVAZIONI 1) Avviso di avvio del procedimento 2) Distinta Osservazioni pervenute
14	4	LA 1° VARIANTE AL PGT
16	5	VERIFICA DEGLI EFFETTI SUL TERRITORIO DEGLI AMBITI DI PGT VARIATI - Premesse - Criteri per la Determinazione degli effetti indotti dalla Variante - A) Valutazione con riferimento all'allegato II° della Direttiva 2001-42-CEE; - B) Coerenza Interna (PGT) - C) Coerenza esterna (PTR-PTCP-PIF) - Tabelle riepilogative per singoli ambiti di variante.
30	6	MODIFICA DELLA NORMATIVA
31	7	LA CONFERENZA FINALE PER LA VERIFICA DELL'ASSOGGETTABILITA' DELLA 1° VARIANTE ALLA VAS
35	8	CORREZZIONI MATERIALI AL VIGENTE PGT
35	9	AGGIORNAMENTO PGT PER LA RETE ECOLOGICA COMUNALE

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

PREMESSE

Natura e finalità del documento

Il Comune di Civo è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 17.06.2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Inserzioni e Concorsi n. 45 del 09.11.2011.
A circa tre anni dall'approvazione del Piano di Governo del Territorio l'Amministrazione Comunale ha rilevato la necessità di redigere la 1° VARIANTE PUNTUALE AL PGT per il PIANO DEI SERVIZI E PER IL PIANO DELLE REGOLE, al fine di perseguire i seguenti obbiettivi:

- riorganizzare le aree destinate ai servizi pubblici sia prevedendo nuovi ambiti da includere nel piano dei servizi che introducendo modifiche-adeguamento-riposizionamento di aree destinate a sevizi pubblici.
- Rivedere la normativa per il recupero di alcuni edifici particolarmente meritevoli già inseriti negli ambiti urbanistici degli agglomerati di antica formazione.
- Introdurre allargamenti ,miglioramenti e rettifiche alla viabilità esistente ed in progetto.
- Introdurre percorsi ciclopedonali lungo la strada provinciale al fine di favorire lo sviluppo della mobilità dolce.

Il tutto senza alterare l'impostazione originaria del Piano di Governo del Territorio.

La decisione di intraprendere un percorso di verifica di esclusione per il piano in oggetto discende da un accertamento preliminare, svolto dall'Autorità procedente, all'interno del quale si è accertato che la **1° VARIANTE di PGT AL PIANO DELLE REGOLE E DEI SERVIZI** è escludibile dal campo di applicazione della direttiva comunitaria in quanto:

- non è un intervento con valenza territoriale
- non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche (procedura di VIA)
- non produce effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (SIC e ZPS)
- determina l'uso di piccole area a livello locale e/o comporta modifiche minori.

In attuazione di quanto esposto l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Municipale n° 72 del 18.09.2014 ha avviato l'iter procedurale per la redazione della 1° Variante del Piano di Governo del Territorio inerente il Piano dei Servizi e delle Regole, dandone regolare avviso di avvio del procedimento **in data 22 settembre 2014**.

In ottemperanza alla specifica normativa in materia ambientale ed in attuazione della normativa urbanistica di cui all'art. 4 comma 2bis della L.R. N° 12/2005 che recita: "*Le varianti al piano dei servizi….e al piano delle regole sono soggette a verifica di assoggettabilità a "VAS*", l'Amministrazione Comunale con deliberazione n° 81 del 9 ottobre 2014 ha attivato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS,come indicato, dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.).

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

L'attivazione di una procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS richiede (ai sensi e come indicato, dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.) la redazione di un documento tecnico, il presente Rapporto Preliminare, che analizzi e valuti i possibili effetti, di natura ambientale, inducibili, in questo caso, dalla Proposta di Variante n. 1 al vigente PGT e relativamente al Piano dei Servizi e delle Regole, **ed ove emersi, indichi le risposte da assumersi per il contenimento degli impatti potenzialmente derivanti.**

1. Riferimenti normativi in materia di VAS

1) Normativa europea

La normativa relativa alla Valutazione Ambientale Strategica ha come riferimento principale la Direttiva 2001/42/CE.

L'obiettivo generale della Direttiva è quello di "…garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ... assicurando che ... venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente "

All'Articolo 3 (Ambito d'applicazione), il Paragrafo 2 evidenzia la necessità di applicazione della VAS per le seguenti tipologie di piani e i programmi:

a) che sono elaborati per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli (come il caso in oggetto) e che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE;
b) per i quali, in considerazione dei possibili effetti sui siti, si ritiene necessaria una valutazione ai sensi degli articoli 6 e 7 della direttiva 92/43/CEE.

Il Paragrafo 3 evidenzia, però, che per i piani e i programmi di cui al paragrafo 2, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al paragrafo 2, la Valutazione Ambientale è necessaria solo se gli Stati membri determinano che essi possono avere effetti significativi sull'ambiente.

Al Paragrafo 4 dell'art. 3, la Direttiva evidenzia che gli Stati membri determinano se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente.

Inoltre (Paragrafo 5), gli stessi Stati membri determinano se i piani o i programmi di cui ai paragrafi 3 e 4 possono avere effetti significativi sull'ambiente attraverso esame caso per caso o specificando i tipi di piani e di programmi o combinando le due impostazioni. A tale scopo gli Stati membri tengono comunque conto dei pertinenti criteri di cui all'Allegato II della Direttiva, al fine di garantire che i piani e i programmi con probabili effetti significativi sull'ambiente rientrino nell'ambito di applicazione della presente direttiva.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

2) Normativa nazionale

A livello nazionale si è di fatto provveduto a recepire formalmente la Direttiva europea solo il 1 agosto 2007, con l'entrata in vigore della Parte II del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale". I contenuti della parte seconda del decreto, riguardante le "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)" sono stati integrati e modificati con il successivo D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4, "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale ".
Il 26 agosto 2010 è entrato in vigore il nuovo testo integrato e modificato del Decreto nazionale: D.lgs 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (10G0147) (GU n. 186 del 11-8-2010 - Suppl. Ordinario n.184)
L'Articolo 6 del Decreto riprende l'Art. 3 della Direttiva europea in materia VAS, e al comma 2 richiede che venga effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:
a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli (come il caso in oggetto), e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto;
b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.
Il comma 3, dell'art. 6, definisce però che per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la Valutazione Ambientale è necessaria qualora l'Autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'Art. 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.
Al comma 3-bis, è espresso che l'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'Art. 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente.
Nel D.lgs 152/2006 si chiarisce che nel caso di piani soggetti a percorso di adozione e approvazione, la VAS ne debba accompagnare il percorso procedurale, sino alla relativa approvazione.
Secondo il comma 1 dell'Articolo 7, i piani e programmi la cui approvazione compete alle regioni o agli enti locali sono sottoposti al percorso di valutazione ambientale secondo le disposizioni delle leggi regionali. Alle norme regionali è

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

demandata l'indicazione dei criteri con i quali individuare l'Autorità competente, che ha compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale. Alle norme regionali è, altresì, demandata la disciplina per l'individuazione degli enti locali territorialmente interessati e per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, oltre che le modalità di partecipazione delle regioni confinanti.
La VAS, ai sensi del suddetto decreto, deve essere avviata contestualmente al processo di formazione del piano o programma (Art 11, comma 1) e deve comprendere lo svolgimento di una Verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del Rapporto Ambientale (nel caso in cui sia attivo il passaggio valutativo completo a seguito della fase di Verifica), lo svolgimento di consultazioni, la valutazione degli esiti delle consultazioni, la decisione, l'informazione sulla decisione, il monitoraggio.

3) Normativa regionale

La VAS dei piani e programmi viene introdotta in Lombardia dall'art 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio ", successivamente integrata e modificata.
La VAS è normata dall'Articolo 4 della Legge regionale.
Al comma 2 dell'art. 4 viene stabilito che la VAS, a livello comunale, si applichi al Documento di Piano e alle relative varianti, e che tale processo di valutazione debba essere sviluppato nelle fasi preparatorie del piano ed anteriormente alla sua adozione *Al comma 2bis (introdotto nella LR 12/2005 dall'art. 13, comma 1, lett. b) della LR 13 marzo 2012, n. 4) viene evidenziato che "le varianti al Piano dei Servizi, di cui all'art. 9, e al Piano delle Regole, di cui all'art. 10, siano soggette a Verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del D.lgs 152/2006."*
Al comma 3 è espresso che per i piani di cui al comma 2, la valutazione evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione; individua le alternative assunte nella elaborazione del piano o programma, gli impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione o di compensazione che devono essere recepite nel piano stesso.
Al comma 4 si stabilisce infine che nella fase di transizione, fino all'emanazione del provvedimento di Giunta regionale attuativo degli indirizzi approvati dal Consiglio,"l'ente competente ad approvare il piano territoriale o il Documento di Piano, nonché i Piani Attuativi che comportino variante, ne valuta la sostenibilità ambientale secondo criteri evidenziati nel piano stesso ".
Tali indirizzi e criteri sono stati definiti dal documento "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", approvato dal Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 (DCR 13 marzo 2007, n. VIII/351), il quale presenta una dettagliata serie di indicazioni, in attuazione di quanto previsto dall'art 4 della Legge regionale sul governo del territorio.
Al Punto 4.6, gli Indirizzi generali definiscono che per i Piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le modifiche minori, come definiti con provvedimento dalla Giunta regionale, si procede alla "Verifica di esclusione" (0ssia la Verifica di assoggettabilità alla VAS) secondo le modalità previste dal successivo Punto 5.0, al fine di determinare se possano avere significativi effetti sull'ambiente.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

Al punto 5.0, gli Indirizzi generali raccomandano di attivare l'integrazione della dimensione ambientale nei piani a partire dalla fase di impostazione del piano stesso.
Al Punto 5.9, è chiarito che la Verifica di esclusione (Screening) si applica ai Piani di cui ai punti 4.6 e 4.7 ed è effettuata dall'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, secondo le indicazioni seguenti:
• *a tal fine l'Autorità procedente predispone un documento di sintesi della proposta di Piano, contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente e sulla salute, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato II (della Direttiva 2001/42/CE);*
• *alla Conferenza di Verifica, convocata dall'Autorità procedente, partecipano l'Autorità competente per la VAS, i soggetti competenti in materia ambientale, ove necessario anche transfrontalieri, consultati e gli enti territoriali interessati;*
• *la Verifica di esclusione si conclude con la decisione di escludere o non escludere il Piano dalla VAS ed è effettuata con atto riconoscibile reso pubblico, udito il parere della Conferenza di Verifica, che si esprime in merito ai criteri di cui all'Allegato II della Direttiva;*
• *l'Autorità procedente mette a disposizione del pubblico le conclusioni adottate comprese le motivazioni dell'esclusione dalla VAS.*
In data 10 novembre 2010, atto n. 9/761 la Giunta regionale ha approvato, dopo successivi e continui aggiornamenti, i nuovi indirizzi per la determinazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi (ai sensi dell'art. 4 della LR n. 12/2005 e della DCR n. 351/2007), recependo contestualmente le disposizioni di cui al D.lgs 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971.
La DGR specifica le diverse procedure per la VAS dei piani e programmi attraverso differenti Modelli metodologici-procedurali.
Con DGR n. IX/3836 del 25 luglio 2012, la Regione Lombardia, a seguito dell'introduzione del comma 2bis all'art 4 della LR 12/2005, ha ulteriormente integrato il quadro degli indirizzi attinenti alla VAS, introducendo uno specifico modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale di piani e programmi, specificamente dedicato alle varianti al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole (definito come Allegato 1u).
Ad oggi, non sono stati introdotti modelli metodologici e/o procedurali per il raccordo tra le procedure sopra citate, né specifiche applicative per le procedure di Verifica di assoggettabilità a VAS o VAS di Varianti che interessino contemporaneamente i tre atti del Piano di Governo del Territorio.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

2. Modello metodologico e verifica della procedura.

La citata DGR n. 761/2010 definisce schemi procedurali da assumersi per i processi di Verifica di assoggettabilità alla VAS, nell'ottica di una effettiva integrazione con il percorso di costruzione del Piano.
All'interno dell'Allegato 1a (Modello metodologico procedurale e organizzativo per VAS del Documento di Piano di PGT) è dichiarato che le varianti al Documento di Piano sono di norma assoggettate a VAS, tranne quelle per le quali sussiste la contemporanea presenza dei requisiti seguenti:
• non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della Direttiva 85/337/CEE e s.m.i. così come specificati negli allegati II, III e IV del D.lgs 152/06 e s.m.i. (ossia i progetti da sottoporre a Verifica di VIA o VIA);
• non producono effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (SIC e ZPS);
• determinano l'uso di piccole aree a livello locale e/o comportano modifiche minori.
Per queste varianti minori si procede a Verifica di assoggettabilità alla VAS.
Lo stesso principio è dichiarato all'interno dell'Allegato 1u della DGR n. 3836/2012 per le Varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT, come disciplinato dall'art. 2bis dell'art. 4 della LR 12/2005 e s.m.i.
Coerentemente con le disposizioni vigenti in materia di VAS a livello regionale, la procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS per il caso in oggetto si sviluppa attraverso i seguenti passaggi assunti dall'Allegato 1a e dall'Allegato 1u:
1. avvio del procedimento;
2. individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
3. elaborazione di un Rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato II della Direttiva;
4. messa a disposizione del Rapporto preliminare e avvio della Verifica;
5. convocazione Conferenza di Verifica;
6. decisione in merito alla Verifica di assoggettabilità alla VAS;
7. informazione circa la decisione e le conclusioni adottate.
L'Allegato 1a e l'Allegato 1u differiscono in termini di tempo entro cui l'Autorità Competente deve esprimersi in merito all'assoggettabilità a seguito della messa a disposizione del Rapporto preliminare (entro 90 giorni il primo e entro 45 il secondo), e per il fatto che la procedura di cui alla DGR n. 3836/2012 non sembra prevedere
alcun momento di consultazione tramite specifica seduta di Conferenza di Verifica.
A titolo di completezza si assume pertanto l'Allegato 1a per il caso in oggetto.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

Schema procedurale definito dai riferimenti regionali: DGR.6420/2007.

Schema generale – Verifica di esclusione

Fase del P/P	*Processo P/P*	*Verifica di esclusione dalla VAS*
Fase 0 Preparazione	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento del P/P P0. 2 Incarico per la stesura del P/P P0. 3 Esame proposte pervenute elaborazione del documento di sintesi preliminare della proposta di P/P	A0. 1 Incarico per la predisposizione del documento di sintesi A0. 2 Individuazione autorità competente per la VAS
Fase 1 Orientamento	P1. 1 Orientamenti iniziali del P/P	A1. 1 Verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 – Valutazione di incidenza (zps / sic)
	P1. 2 Definizione schema operativo P/P	A1. 2 Definizione schema operativo per la Verifica e mappatura del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti
		A1. 3 Documento di sintesi della proposta di P/P e determinazione degli effetti significativi – allegato II, Direttiva 2001/42/CE
	messa a disposizione e **pubblicazione su web** (trenta giorni) del documento di sintesi della proposta di P/P e determinazione dei possibili effetti significativi – (allegato II, Direttiva 2001/42/CE) **dare notizia** dell'avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione su web **comunicare** la messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati	
Conferenza di verifica	**verbale conferenza** in merito all'esclusione o meno del P/P dalla VAS	
Decisione	L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, assume la decisione di esclusione o non esclusione del P/P dalla valutazione ambientale. (entro 90 giorni dalla messa a disposizione)	
	Informazione circa la decisione e pubblicazione del provvedimento su web.	

Avviso di avvio del procedimento

Il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS è avviato mediante pubblicazione dell'avvio del procedimento di elaborazione. L'avviso di avvio del procedimento deve essere pubblicato sull'Albo pretorio, sul sito web del Comune e sul sito web regionale SIVAS.

L'amministrazione Comunale di Civo ha pubblicato in data 22.09.2014 al n° di prot. 3440 l'avvio del procedimento relativo alla redazione di variante puntuale agli atti del piano di governo del territorio (PGT), con regolare inserimento sul sito web del Comune e sul sito web regionale SIVAS.

Individuazione dei soggetti interessati e definizione modalità di informazione e Comunicazione, L'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, con specifico atto formale, **ovvero Il Comune di Civo con deliberazione di Giunta Municipale n° 81 del 09 ottobre 2014, ha individuato e definito:**

• i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, ove necessario anche transfrontalieri, da invitare alla Conferenza di Verifica:

Autorità Procedente: Amministrazione Comunale di Civo, rappresentata dal sindaco Chistolini dott. Massimo;

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

Autorità Competente:Team interdisciplinare composto dal Geom. Quinza Walter, dipendente e responsabile del Servizio Urbanistica e Ambientale del comune di Civo e dal consigliere comunale Ciapponi d.ssa Carla delegata ai servizi di Programmazione e Ambiente in seno all'amministrazione comunale di Civo;

Soggetti competenti in materia ambientale:

- A.R.P.A.;
- A.S.L.;
- DIREZIONE GENERALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA;
- ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE (SIC - ZPS);
- SOVRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI MI, BG, CO, PV, SO, LC, LO E VA;
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA;

Gli enti territorialmente interessati:

- REGIONE LOMBARDIA;
- PROVINCIA DI SONDRIO;
- COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO;
- COMUNE DI MORBEGNO;
- COMUNE DI TRAONA;
- COMUNE DI NOVATE MEZZOLA;
- COMUNE DI DAZIO;
- COMUNE DI ARDENNO;
- COMUNE DI VALMASINO;
- COMUNE DI MELLO;

Il pubblico in:

- ASSOCIAZIONI LOCALI;
- GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE ANA E DELLA COMUNITA' MONTANA DI MORBEGNO;
- GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI;
- COLTIVATORI DIRETTI;
- UNIONE INDUSTRIALI;
- UNIONE ARTIGIANI;
- UNIONE COMMERCIANTI;
- FONDAZIONE FOJANINI;
- CONSORZI TUTELA PRODOTTI TIPICI;
- PRODUTTORI DI ENERGIA IDRO-ELETTRICA;
- C.A.I.
- W.W.F.;
- LEGA AMBIENTE;

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

– ITALIA NOSTRA;
– UNIONI DI PESCA SPORTIVA E CACCIA;
– ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI;
– CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO;
– I PARTITI POLITICI LOCALI;
– SINDACATI;
– ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI;
– OPERATORI ECONOMICI DEL COMUNE DI MELLO;
– I RESIDENTI TUTTI;

Di stabilire le modalità di convocazione delle conferenze di Verifica di Assoggettabilità alla VAS mediante:

lettera di invito per i soggetti competenti in materia ambientale, per gli enti territorialmente interessati, per le associazioni, organizzazioni e operatori;

Elaborazione del Rapporto preliminare e relativa messa a disposizione
L'Autorità procedente predispone il Rapporto preliminare della Proposta di Piano (in questo caso Proposta di Variante), contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato II della Direttiva:

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
- in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;

2**. Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:**
- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
- carattere cumulativo degli effetti;
- natura transfrontaliera degli effetti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
· delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
· del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;
· dell'utilizzo intensivo del suolo;
- effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

Inoltre, nel Rapporto Preliminare si verificano le eventuali interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS).
L'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, comunica ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati individuati, la messa a disposizione e pubblicazione su web del Rapporto preliminare e della proposta di Piano, al fine di acquisire i pareri relativi entro 30 giorni dalla messa a disposizione.
Il comune di Civo con specifico avviso/comunicazione n° 4516 del 17.12.2014, pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito Regionale Sivas e trasmesso agli enti competenti la messa a disposizione la Documentazione Tecnica del Rapporto Preliminare di verifica per l'assoggettabilità alla VAS della Variante n° 1 del PGT.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

3. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DISTINTA OSSERVAZIONI

Con la pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento sono stati assegnati giorno 30 per la presentazione di richieste, suggerimenti e proposte, il tutto con scadenza il giorno 22 ottobre 2014.

COMUNE DI CIVO
PROVINCIA DI SONDRIO
UFFICIO TECNICO

ORIGINALE PER IL COMUNE

N° 3440 di prot. Civo, lì 22.09.2014

AVVISO
DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO
RELATIVO ALLA REDAZIONE DI VARIANTE PUNTUALE
AGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)
(Riorganizzazione dei Servizi e dello stato di fatto delle previsioni urbanistiche)
ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. n° 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. articolo 13, comma 2, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 18.09.2014:

R E N D E N O T O

l'avvio del procedimento relativo alla redazione di una Variante agli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente, per la riorganizzazione dei servizi e dello stato di fatto delle previsioni urbanistiche, con le procedure di cui all'art. 13, comma 13, della L.R. 12/2005;

Ogni cittadino e chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, è invitato a presentare suggerimenti e proposte, al fine di contribuire ad individuare gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e/o conservazione del territorio comunale.

Le richieste, i suggerimenti e le proposte dovranno essere redatte in duplice copia, in carta semplice, compresi gli elaborati grafici eventualmente allegati a corredo e pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di CIVO (SO) in Fraz. Serone 65, o alla PEC: protocollo.civo@cert.provincia.so.it

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22.10.2014

Dalla sede municipale, lì 22.09.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Quinza geom. Walter)
.....

COMUNE DI CIVO – Fraz. Serone, 65 - 23010 Civo (SO) tel. 0342/650073 – fax 0342 659564
e-mail: ufficiotecnico@comune.civo.so.it

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

Entro tale data sono pervenute n° 15 osservazioni-proposte da parte dei cittadini mentre fuori termine sono pervenute e n°3 , il tutto come meglio esplicitato e riassunto nella sottostante tabella , mentre nell'allegato B del presente rapporto preliminare sono state scansionate in originale tutte le osservazioni pervenute con i relativi allegati.

N°	Prot. e Data	Richiedente	Descrizione sintetica dell'osservazione	note
1	3481 24.09.2014	De Bianchi Giacomo	Esclusione aree di proprietà dall'ambito destinato a verde sportivo nel Piano dei Servizi	pertinente
2	3493 25.09.2014	Soldati Enrica	Esclusione aree di proprietà dall'ambito destinato a parcheggio pubblico località Poira	pertinente
3	3584 02.10.2014	Frate Silvana	Esclusione area di proprietà dall'ambito urbanistico edificabile in località Civo Centro	Non pertinente
4	3585 02.10.2014	Frate Silvana	Esclusione aree di proprietà dall'ambito destinato a parcheggio pubblico località Poira	pertinente
5	3586 02-10-.2014	Vetti Vittorio	Esclusione o riduzione aree di proprietà dall'ambito destinato a parcheggio pubblico località Civo centro	pertinente
6	3606 04-10-2014	Marchesi Terenzio	Esclusione area di proprietà dall'ambito urbanistico edificabile in località Chempo	Non pertinente
7	3629 07-10-2014	Dell'Oro Lino	Esclusione aree di proprietà dall'ambito destinato a parcheggio pubblico località Civo centro	pertinente
8	3693 11-10-2014	Dell'Oro Remo	Esclusione aree di proprietà dall'ambito destinato a parcheggio pubblico località Civo centro	pertinente
9	3740 16-10-2014	Consorzio Forestale Ledino	Inserimento nuovo ambito territoriale per la realizzazione di un'area di servizio lungo il percorso VASP del Ledino	pertinente
10	3776 – 18-10-2014	Cesco Bolla Katia	Esclusione area di proprietà dall'ambito urbanistico edificabile in località Chempo	Non pertinente
11	3778 -18-10-2014	Mastinelli Renzo	Esclusione aree di proprietà dall'ambito destinato a parcheggio pubblico località Civo centro	pertinente
12	3782 – 20-10-2014	Vetti Vittorio	Esclusione aree di proprietà dall'ambito destinato a parcheggio pubblico località Poira	pertinente
13	3800 – 21-10-2014	Paragoni Chiara	Spostamento tracciato viario in progetto	pertinente
14	3805 – 21-10-2014	Morelli Maria Grazia	Esclusione o riduzione aree di proprietà dall'ambito destinato a parcheggio pubblico in località Contrada Busnarda per realizzare una costruzione accessoria ad uso autorimessa	pertinente
15	3806 – 21-10-2014	Borri Maria Giulia	Esclusione o riduzione aree di proprietà dall'ambito destinato a parcheggio pubblico in località Roncaglia di Sotto per realizzare una costruzione accessoria ad uso autorimessa	pertinente
OSSERVAZIONI PRESENTATA FUORI TERMINE				
A	3861 – 25-10-2014	Rossini Primo	Esclusione aree di proprietà dall'ambito destinato a parcheggio pubblico località Civo centro	pertinente
B	3867 – 27-10-2014	Re Giuseppe	Esclusione o riduzione aree di proprietà dall'ambito destinato a parcheggio pubblico in località Santa Croce per realizzare una costruzione accessoria ad uso autorimessa	pertinente
C	4150 – 20-11-2014	Perlini Daniele	Conferma edificabilità residenziale nel PA di Poira + incremento aree per destinazione d'uso commerciale	Non pertinente.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

4. LA PROPOSTA PER LA 1° VARIANTE DI PGT

L'amministrazione comunale in relazione al proprio programma inerente le opere pubbliche e per far fronte a sopravvenute esigenze inerenti gli interventi relativi ad alcuni fabbricati posti nei nuclei di antica formazione ha esplicitato una serie di varianti puntuali al vigente PGT, esplicitabili ed elencate come segue:

Numero Ambito	ESPLICITAZIONE DELLA VARIANTE	Tavola Piano delle Regole	Tavola Piano dei Servizi
1	Modifica tracciato ed allargamento stradale in località Roncaglia – area antistante la "Nuova Colonia"	X	
2	Modifica tracciato strade agro-silvo-pastorali a Poira	X	
3	Inserimento piccola centralina su rete acquedotto	X	X
4	Modifica tracciato VASP in località Fontanile e Rigorso	X	
5	Modifica ambiti a parcheggio e verde pubblico nelle aree adiacenti la struttura socio assistenziale denominata "Nuova Colonia"	X	X
6	Rettifica modalità di intervento fabbricato di particolare interesse storico-culturale nel nucleo di antica formazione di Civo	X	
7	Opere di messa in sicurezza e miglioramento viario in frazione Chempo	X	
8	Sistemazione viabilità ed allargamenti stradali in frazione Serone-Naguarido	X	
9	Inserimento nuovo ambito per parcheggi e verde pubblico in frazione Serone in luogo di un ambito di Trasformazione di tipo Commerciale Ampliamento area destinata all'edilizia scolastica in località Serone.	X	X
10	**Riperimetrazione Ambito di Trasformazione produttivo a Serone**	X	
11	Inserimento nuovo percorso cicolopedonale in località Poira	X	
12	Inserimento nuovo ambito ad uso parcheggio pubblico in frazione Caspano	X	X
13	Inserimento nuovo ambito a parcheggio e marciapiede a Santa Croce di Civo	X	
14	Ampliamento struttura esistente per realizzazione un nuovo bivacco alpino in località Desenico	X	X
15	Riposizionamento nuovo ambito da adibire a parcheggio pubblico in frazione Santa Croce	X	X
16	Individuazione fabbricati di particolare interesse storico-culturale ubicati nei nuclei di antica formazione di Roncaglia di Sotto, di Santa Croce e Cevo e stesura specifica normativa per la loro valorizzazione.	X	
17	Inserimento nuovo ambito ad uso parcheggio pubblico in adiacenza al cimitero di Caspano –	X	X
18	Inserimento nuovo ambito ad uso verde pubblico nella frazione di Cevo e relativa nuova viabilità di servizio-accesso al nucleo storico di Cevo.	X	X
19	Inserimento nuova area da destinare a verde pubblico nella frazione di Roncaglia di Sotto.	X	X
20	Inserimento nuovo percorso cicolopedonale di collegamento tra la frazione di Serone e Vallate	X	

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

21	Inserimento nuovo percorso cicolopedonale di collegamento tra la frazione di Serone e Naguarido	X	
22	Inserimento nuovo percorso cicolopedonale di collegamento tra le località di Roncaglia di sotto e di sopra	X	
23	Inserimento nuova area da destinare a verde pubblico in località Ledino.	X	X
24	Inserimento nuovo percorso ciclopedonale in località Cà del Picco	X	
25	Inserimento nuovo percorso ciclopedonale di collegamento tra le località di Caspano e Bedoglio	X	
26	AMBITO DI VARIANTE (ampliamento Cimitero di Roncaglia) ANNULLATO per recepimento parere ARPA		
27	Allargamento strada alpestre in località Cà del Sasso	X	
28	Ampliamento ambito per il servizio pubblico di interesse comunale a Cà del Sasso.	X	
29	Modifica normativa inerente la realizzazione di costruzioni accessorie ad uso autorimessa in alcuni parcheggi pubblici in progetto (esplicitati nella tabella seguente)	X	X
30	Inserimento nuovo percorso ciclopedonale a Cevo.	X	

Gli ambiti di variante di cui ai punti n° 9 e 10, evidenziati in giallo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 5 della L.R. 1272005, riguardanti due ambiti di trasformazione (commerciale e produttivo) hanno una ricaduta anche sul Documento di Piano di cui all'elaborato n° D.d.p.PP03 "indicazioni e normativa specifica degli ambiti di trasformazione" e relativa Relazione tavola Ddp.01.
Il progetto di Variante Urbanistico includerà pertanto anche i due elaborati aggiornati.In relazione al punto di variante n° 29, evidenziato in verde, si si precisa che tale variazione deriva dall'accoglimento di n° 3 osservazioni cosi' meglio esplicitate:

Numero Ambito	Osservazione	ESPLICITAZIONE DELLA VARIANTE	Tavola Piano delle Regole	Tavola Piano dei Servizi
29-a	N° 3805 del 21.10.2014 Richiedente sig.ra Morelli Maria Grazia	Modifica normativa relativa alle costruzioni accessorie ad uso autorimessa al fine di consentirne la realizzazione anche negli ambiti adibiti a parcheggio pubblico in progetto purchè individuati con il simbolo a stella. PK in località Naguarido	X	X
29-b	N° 3806 del 21.10.2014 Richiedente sig.ra Borri Maria Giulia	Modifica normativa relativa alle costruzioni accessorie ad uso autorimessa al fine di consentirne la realizzazione anche negli ambiti adibiti a parcheggio pubblico in progetto purchè individuati con il simbolo a stella. PK in località Roncaglia	X	X
29-c	N° 3867 del 27.10.2014 Richiedente sig. RE Giuseppe	Modifica normativa relativa alle costruzioni accessorie ad uso autorimessa al fine di consentirne la realizzazione anche negli ambiti adibiti a parcheggio pubblico in progetto purchè individuati con il simbolo a stella. PK in località S.Croce	X	X

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

5. VERIFICA DEGLI EFFETTI SUL TERRITORIO DERIVANTI DAGLI AMBITI DI PGT VARIATI .

PREMESSA

Il Rapporto Preliminare della Proposta di Variante di PGT deve contenere le informazioni ed i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato II della Direttiva.

Per procedere alla verifica/ricaduta di tali effetti derivanti dalla variante proposta, sul territorio-ambiente e popolazione, si è ritenuto opportuno redigere una ***schedatura dei singoli ambiti variati contenente le considerazioni e le valutazioni sia urbanistiche che ambientali con un'esplicitazione finale sull'incidenza positiva/neutra/negativa con il vigente PGT.***

Questa verifica prevede inoltre sia una verifica di "coerenza interna" ovvero con gli obbiettivi del PGT vigente che di "coerenza esterna", ovvero di compatibilità con gli strumenti sovracomunali (Piano Regionale- PTCP-PIFecc.)

Si evidenzia inoltre che gli ambiti di variante non producono alcuna interferenza con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS).

1. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI INDOTTI DALLA PROPOSTA DI VARIANTE DEL PGT

A) In ottemperanza con quanto previsto nell'allegato II della Direttiva 2001-42-CEE, la valutazione dei singoli ambiti di variante è stata redatta secondo i seguenti parametri:

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse
- in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati,
- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile,
- problemi ambientali pertinenti al piano o al programma,
- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2. Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti,
- carattere cumulativo degli effetti,

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

- natura transfrontaliera degli effetti,
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti),
- entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate),
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite,
- dell'utilizzo intensivo del suolo
- effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

.

B) VERIFICA SULLA COERENZA INTERNA

In relazione ai principi ed agli obbiettivi posti a base del vigente PGT, è stata verificata la "coerenza" della presente variante di PGT al fine di non snaturarne l'impianto originario.

I principali obbiettivi del PGT sono cosi' riassumibili:

- Sostenere il presidio del territorio
- Riduzione del consumo del suolo e limitazione dell'antropizzazione territoriale;
- Mantenimento e incremento della popolazione residente e turistica;
- Favorire lo sviluppo eco-sostenibile ed a basso impatto paesaggistico-ambientale;
- Valorizzazione delle specifiche identità e vocazioni degli abitati e frazioni di mezza-costa
- Mantenimento e sviluppo del sistema agricolo
- Valorizzazione del paesaggio
- Mantenimento del territorio
- Valorizzazione delle testimonianze storiche e dei beni culturali.

C) VERIFICA SULLA COERENZA ESTERNA

In relazione alle pianificazioni sovraordinata (PTR, PTCP ed il PIF) è stata condotta specifica verifica di compatibilità degli ambiti di variante con i vincoli derivanti dalla pianificazione sovracomunale.

1. Piano Territoriale Regionale.

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato in via definitiva il Piano Territoriale Regionale con deliberazione del 19/01/2010, n. 951, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.6, 3° Supplemento Straordinario del 11 febbraio 2010. La legge regionale 12/2005 prevede che il Piano Territoriale Regionale abbia natura ed effetti di Piano Territoriale Paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Il Piano acquista efficacia dal 17 febbraio 2010 per effetto della pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul BURL n.7, Serie Inserzioni e Concorsi.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

Gli elaborati approvati, pubblicati sul BURL del 30 marzo 2010 e resi disponibili on line insieme a tutti gli elaborati del Piano Territoriale Regionale, sostituiscono a tutti gli effetti quelli del Piano Territoriale Paesistico pre-vigente. Il Piano Territoriale Regionale è stato successivamente aggiornato, come previsto dall'art. 22 della legge regionale 12/05, sulla base dei contributi derivanti dalla programmazione regionale per l'anno 2011. Tale aggiornamento costituisce allegato fondamentale del Documento Annuale Strategico, che è stato approvato con DCR 276 e pubblicato sul BURL n.48 in data 01/12/2011.

Secondo la cartografia del PTR il territorio del Comune di Civo viene classificato come unità tipologica del "paesaggio delle valli e dei versanti":

"Al di sotto della fascia aperta delle alte quote si profila con gradualità l'ambiente umanizzato dei territori alpini.Sono i lunghi e declinati versanti che accompagnano le vallate alpine principali e secondarie, domini forestali delle resinose (laris, Pinus, Picea) alle quote più elevate, delle latifoglie (faggeta, castagneto, latifoglie miste) alle quote più basse".L'indirizzo di tutela disciplinato per l'unità di paesaggio delle valli e dei versanti prevede:

"In quanto soggetti all'azione antropica, i paesaggi riconducibili all'organizzazione valliva devono essere considerati come spazi vitali, quindi necessariamente aperti alla trasformazione ,ma devono anche essere tutelati nelle loro caratteristiche fisionomie, salvaguardando sia gli equilibri ambientali sia gli scenari in cui originariamente si combinano elementi naturali ed elementi antropici nel segno della storia e della cultura montanara-valligiana".

Il PGT vigente ha recepito le indicazioni della pianificazione sovraordinata, ovvero i sistemi e gli elementi di paesaggio sono stati recepiti e descritti negli elaborati costituenti la PERCEZIONE DEL TERRITORIO (DdP.QC.09) e la CARTA DEL PAESAGGIO (DdP.PP.06) a cui si applicano gli indirizzi, le strategie e gli strumenti per la qualità del paesaggio contenute nelle NTA tavola del Documento di Piano n°DdP.PP.07.

La Variante di PGT in relazione al PTR è interessata per n° 3 ambiti di territorio in quanto ubicati nei cosiddette "ambiti di elevata naturalita" (derivanti dalla perimetrazione di cui alla DGR 3-859/1985) e tutelati dall'art. 17 delle NTA del Piano stesso. Gli interventi previsti dalla variante di PGT, ed individuati ai **n° 4 (modifica tracciato VASP in località fontanile e rigorso)- n°14 (recupero ed ampliamento struttura esistente per realizzazione bivacco alpino in località Desenico) e n°23 (nuova area a verde attrezzato in località Ledino), in ottemperanza alla specifica norma sono comunque ammessi a condizione che siano rispettate le prescrizioni-indicazioni di cui alla lettera a) e g) del punto 8 dell'art.17 delle NTA.**

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

2. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Per quanto concerne gli aspetti paesaggistici il PTCP funge da strumento di maggior dettaglio e tutti gli elementi indicati nel Quadro di riferimento paesaggistico provinciale trovano puntuale individuazione negli elaborati del Documento di Piano aventi valenza paesaggistica.

Gli elaborati di PGT, nello specifico il Documento di Piano, nella parte conoscitiva, ovvero con le tavole DdP.QC.09 "percezione del territorio" e DdP.QC.10 "carta del giudizio d'integrità" e nella parte propositiva la tavola DdP.PP.06 "carta del paesaggio-sensibilità paesistica dei luoghi" e la tavola DdP.PP.07 "Norme Tecniche-indirizzi e strategie e strumenti per la qualità paesaggistica del territorio", si pongono come elaborati di dettaglio rispetto al PTCP, e come approfondimento della tematica paesaggistica nonché a supporto della predisposizione delle pratiche finalizzate all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.LGS 42/2004 e s.m.i.

La Variante di PGT in relazione al PTCP, e preso atto che il territorio comunale di Civo non ha "fondovalle" e che le "eccellenze territoriali" (capo 3° delle NTA del Piano provinciale), non interessano tali ambiti, ovvero se li interessano, come nel caso dei "centri e nuclei storici" è per modifiche di PGT di ***"valorizzazione***" per tali eccellenze.

L'ambito di variante **n°14 (recupero ed ampliamento struttura esistente per la realizzazione di un bivacco alpino in località Desenico) in relazione a quanto disciplinato dall'art. 67 delle NTA del PTCP (Rifugi e bivacchi), è coerente con gli atti di indirizzo *"….migliorare la qualità della ricettività…e la dotazione di elementari servizi",* nel rispetto delle prescrizioni paesaggistico-ambientale ivi contenute.**

3. Piano di Indirizzo Forestale

Per quanto concerne la coerenza-conformità con il PIF, adottato con deliberazione del **Direttivo n°29 del 16 febbraio 2010 e definitivamente approvato con Deliberazione Provinciale n° 59 del 29.11.2011**, la variante di PGT è interessata per l'ambito di variante n° 7, "adeguamenti sulla viabilità comunale e provinciale a Chempo di Civo" in quanto ubicata nell'area a bosco classificata "boschi soggetti a trasformazione ordinaria a delimitazione areale".

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

L'analisi redatta su e per ogni singolo ambito oggetto di Variante è stata riassunta nelle sottoelencate tabelle:

AMBITO DI VARIANTE N° 1	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Modifica tracciato ed allargamento stradale in località Roncaglia – area antistante la "Nuova Colonia"
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/B+PdR.05/C Piano dei Servizi: ----------.
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Neutro
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 2	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Modifica tracciato strade agrosilvo-pastorali in località Poira di Civo
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/B+PdR.05/C Piano dei Servizi: ----------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Neutro
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 3	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento piccola centralina idroelettrica sulla rete dell'acquedotto
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/B+PdR.05/C Piano dei Servizi: PdS 01-03-04------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Neutro
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.
AMBITO DI VARIANTE N° 4	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Modifica tracciato Viabilità Agro-Silvo-Pastorali in località Fontanile e Rigorso
Incidenza sugli atti del	Piano delle Regole :tav. PdR.02/F+PdR.05/C

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

PGT	Piano dei Servizi: ----------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Neutro
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 5	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Modifica ambiti a Parcheggio e Verde Pubblico nelle aree adiacenti alla nuova struttura socio-sanitaria denominata “la nuova colonia”.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/D Piano dei Servizi: tav. PdS 03/b-D e PdS 04/D
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	positivo
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto comporta ricadute positive sul PGT vigente. L’ambito di variante produce effetti positivi sull’area a bosco limitrofa alla nuova struttura sanitaria in quanto ne conserva e valorizza il versante boscato.

AMBITO DI VARIANTE N° 6	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Variazione modalità di intervento su un fabbricato di particolare interesse storico-culturale denominato “Cà Camero” ubicato nel nucleo di antica formazione di Civo.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/A+ PdR 03/a1 e PdR 04/a1 Piano dei Servizi: tav. ----------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	positivo
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto comporta ricadute positive sul PGT vigente. L’ambito di variante produce effetti positivi sul costruito storico in quanto ne conserva e valorizza le originarie caratteristiche tipologico-costruttive.

AMBITO DI VARIANTE N° 7	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Sistemazione ed adeguamento viabilità su strada provinciale e comunale in località Chempo.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/C – PdR.05/C Piano dei Servizi: tav. ----------
Coerenza interna	Invariata

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Neutro
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 8	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Sistemazione ed adeguamento viabilità su strada provinciale e comunale in frazione Serone e Naguarido..
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/B – PdR.05/C Piano dei Servizi: tav.----------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Neutro
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 9	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo ambito per parcheggio e verde attrezzato pubblico nel centro di Serone in luogo di un ambito di trasformazione di tipo commerciale. Ampliamento superficie dell'area destinata all'edilizia scolastica a Serone.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/B Piano dei Servizi: tav. PdS 03/b-B e PdS 04/B-
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	positivo
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto comporta ricadute positive sul PGT vigente. Oltre all'eliminazione di un ambito di trasformazione con conseguente consumo di suolo, la variante produce effetti positivi per l'ambito territoriale del costruito di Serone in quanto "ricuce" i due nuclei storici con adeguata viabilità pedonale e realizza spazi di servizio sia a verde, che a parcheggio individuando inoltre spazi aperti polifunzionali.

AMBITO DI VARIANTE N° 10	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Riperimetrazione in diminuzione dell'ambito di trasformazione di tipo produttivo a Serone.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/B Piano dei Servizi: tav. ----------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	positivo
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto comporta ricadute positive sul PGT vigente. Oltre alla riperimetrazione in diminuzione dell'ambito di trasformazione produttivo, con conseguente riduzione di consumo di suolo, la variante produce effetti positivi in quanto prevede la conservazione dell'area a verde limitrofa alla strada Provinciale.
AMBITO DI VARIANTE N° 11	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo percorso ciclo-pedonale in località Poira di Civo.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/D+ PdR 05.C Piano dei Servizi: tav. ----------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Positivo nell'ottica di incentivare lo sviluppo della mobilità dolce
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto comporta ricadute positive sul PGT vigente.
AMBITO DI VARIANTE N° 12	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo ambito per parcheggio pubblico a monte dell'abitato di Caspano.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/C Piano dei Servizi: tav. PdS 03/a-C e PdS 04/C
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Neutro
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 13	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo ambito a parcheggio e marciapiede in frazione Santa Croce di Civo in luogo di un fatiscente fabbricato.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/A Piano dei Servizi: tav. - PdS 03/a-A e PdS 04/A
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Positivo in quanto la demolizione del fabbricato fatiscente comporta la valorizzazione del costruito storico di Santa Croce

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

	posto a monte dello stesso.
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 14	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Recupero ed Ampliamento struttura esistente per la realizzazione di un nuovo bivacco alpino in località Desenico.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/C Piano dei Servizi: tav. PdS 03-b-C e PdS 04/C
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	L'area ove è ubicato il fabbricato da recuperare è classificata come "ambito di elevata naturalità" ed ai sensi dell'art. 17 comma 8 lettera a) l'intervento proposto in variante di PGT è ammesso "nel rispetto dell'identità e della peculiarità del costruito preesistente."
Effetti Paesaggistico-ambientali	Positivo nell'ottica di favorire ed incentivare la fruizione turistico-escursionistica delle terre alte del territorio Comunale. La nuova struttura è ubicata lungo i percorsi escursionistici (sentiero Italia) di collegamento tra la val Chiavenna e la costiera dei Cech e della Valmasino.
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto comporta ricadute positive sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 15	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Riposizionamento parcheggio pubblico in frazione Santa CROCE.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/A Piano dei Servizi: tav. PdS 03/a-A e PdS 04/A
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Neutro
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 16	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Individuazione fabbricati di particolare interesse storico-culturale e che versano in pessimo stato di conservazione al fine di assoggettarli a specifica normativa che ne faciliti il recupero e la valorizzazione. Ambiti interessati: nuclei di antica formazione di Santa Croce, Cevo e Roncaglia di sotto.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.03/a2- 03/d1 – 03/e1 Piano dei Servizi: ----------
Coerenza interna	Invariata

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Positivo in quanto ci si prefigge l'obbiettivo di conservare e valorizzare il patrimonio culturale del costruito storico.
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto comporta ricadute positive sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 17	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo ambito per parcheggio pubblico a monte dell'abitato di Caspano ed a servizio del Cimitero Comunale
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/C Piano dei Servizi: tav. PdS 03/a-C e PdS 04/C
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Neutro .
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 18	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo ambito per parcheggio e verde attrezzato pubblico e strada di accesso in frazione Cevo..
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/E Piano dei Servizi: tav. PdS 03/b-E e PdS 04/E-
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Positivo in quanto si recupera e si valorizza un'area in stato di abbandono posta all'interno del nucleo di antica formazione di Cevo.
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto comporta ricadute positive sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 19	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo ambito per il verde attrezzato pubblico in frazione Roncaglia di Sotto..
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/D Piano dei Servizi: tav. PdS 03/b-D e PdS 04/D----------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-	positivo in quanto si recupera e si valorizza un'area in stato di

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

ambientali	abbandono posta all'interno del nucleo di antica formazione di Roncaglia di Sotto.
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto comporta una ricaduta positiva sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 20	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra le località di Serone e Vallate..
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/B+ PdR 05.C Piano dei Servizi: tav.------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Positivo nell'ottica di incentivare lo sviluppo della mobilità dolce
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 21	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra le località di Serone e Naguarido.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/B+ PdR 05.C Piano dei Servizi: tav.------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Positivo nell'ottica di incentivare lo sviluppo della mobilità dolce
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 22	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra le località di Roncaglia di Sotto e di Sopra..
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/B+ PdR 05.C Piano dei Servizi: tav.------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-	Positivo nell'ottica di incentivare lo sviluppo della mobilità

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

ambientali	dolce
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 23	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo ambito per il verde attrezzato in località Ledino lungo un percorso agro-silvo-pastorale.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/D Piano dei Servizi: tav. PdS 03-b-D e PdS 04/D
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	L'area ove è ubicato il fabbricato da recuperare è classificata come "ambito di elevata naturalità" ed ai sensi dell'art. 17 comma 8 l'intervento proposto in variante di PGT è ammesso "nel rispetto del contesto paesaggistico -ambientale."
Effetti Paesaggistico-ambientali	Positivo nell'ottica di favorire ed incentivare la fruizione turistico-escursionistica delle terre alte del territorio Comunale.
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto comporta ricadute positive sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 24	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo percorso ciclo-pedonale a Cà del Picco
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/C+ PdR 05.C Piano dei Servizi: tav.------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Positivo nell'ottica di incentivare lo sviluppo della mobilità dolce
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 25	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra l'area sportiva ricreativa di Caspano con l'abitato di Bedoglio.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/C+ PdR 05.C Piano dei Servizi: tav.------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-	Positivo nell'ottica di incentivare lo sviluppo della mobilità

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

ambientali	dolce
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 26	
Richiesta	AMBITO DI VARIANTE ANNULLATO
Esplicitazione della Modifica introdotta	
Incidenza sugli atti del PGT	
Coerenza interna	
Coerenza esterna	
Effetti Paesaggistico-ambientali	
Considerazione ed indicazioni finali	

AMBITO DI VARIANTE N° 27	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Sistemazione ed allargamento strada agro-silvo-pastorale in località Noghera
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/C Piano dei Servizi: tav. ----------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Neutro
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 28	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Ampliamento area-ambito di interesse pubblico nel nucleo di antica formazione di Cà del Sasso.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/C Piano dei Servizi: tav. PdS 03.b/C e PdS 04/C----------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Neutro
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

AMBITO DI VARIANTE N° 29	
Richiesta	Accoglimento osservazioni dei privati n° 14-15 e B (fuori termine)
Esplicitazione della Modifica introdotta	Modifica normativa relativa alla realizzazione di costruzioni accessorie ad uso autorimesse al fine di consentirne al costruzione anche in alcuni ambiti di PGT destinati a parcheggio pubblico. La variante puntuale ne consente la realizzazione in un PK a Naguarido, Santa Croce e Roncaglia di sotto.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole:tav. PdR.02/A-B-D Piano dei Servizi: tav. ----------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Neutro
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

AMBITO DI VARIANTE N° 30	
Richiesta	Amministrazione Comunale
Esplicitazione della Modifica introdotta	Inserimento nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra l'area sportiva ricreativa di Cevo con gli accessi pedonali all'abitato.
Incidenza sugli atti del PGT	Piano delle Regole :tav. PdR.02/E+ PdR 05.C Piano dei Servizi: tav.------
Coerenza interna	Invariata
Coerenza esterna	Invariata
Effetti Paesaggistico-ambientali	Positivo nell'ottica di incentivare lo sviluppo della mobilità dolce
Considerazione ed indicazioni finali	La modifica introdotta si ritiene ammissibile in quanto non comporta ricadute negative sul PGT vigente.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

6. MODIFICA DELLA NORMATIVA

Premesse:
La 1° variante al PGT prevede anche la modifica/integrazione della normativa attuativa del PGT, nello specifico due variazioni esplicitate come segue:

A. Una integrazione di normativa inerente l'obbligo di recupero per alcuni fabbricati di particolare interesse storico-culturale e che versano in pessimo stato di conservazione ed ubicati all'interno dei nuclei di antica formazione di Roncaglia di Sotto, di Cevo e di Santa Croce, al fine di sottrarli all'incuria ed all'abbandono.
    a. La normativa prevede, oltre alla destinazione d'uso residenziale anche destinazioni d'uso di tipo ricettivo (B&B –albergo diffuso) al fine di favorirne il recupero del costruito territoriale valorizzandone le caratteristiche costruttive originarie. La nuova norma introdotta prevede anche la possibilità dell'intervento pubblico nei casi di gravi inadempienze dei privati.
    b. L'elaborato di PGT, Piano delle Regole, oggetto dell'integrazione è la tavola n° PdR06 – "Norme tecniche di attuazione per il PGT".

B. Una integrazione alla normativa relativa alla costruzione dei fabbricati accessori ad uso autorimessa, che prevede la possibilità di poterli realizzare anche in alcune area-ambiti destinati a parcheggio pubblico, a condizione che siano "pertinenze" di fabbricati residenziali sprovvisti di posto auto.
   Per usufruire di tale facoltà è stato assegnato un tempo pari a18 mesi dall'entrata in vigore della nuova norma.
   L'elaborato di PGT- Piano delle Regole, oggetto dell'integrazione è la tavola n° PdR06 – Norme tecniche di attuazione per il PGT".

C. Una integrazione alla normativa inerente il sistema ambientale, ovvero è stata inserita la normativa inerente la rete ecologica comunale.

Le modifiche introdotte per quanto concerne la normativa di cui al punto a) sono da considerarsi migliorative sia per la **coerenza interna,** ovvero con gli obbiettivi del PGT (favorire il recupero degli edifici storici) che per la coerenza esterna, ovvero con il PTR e PTCP, (valorizzazione dei nuclei di antica formazione).
La modifica di cui al punto b) è un adeguamento edilizio-urbanistico finalizzato a favorire la costruzione di posti auto.
La modifica introdotta al punto C- Rete Ecologica Comunale, è da considerarsi migliorativa per la salvaguardia dell'ambiente e delle sue biodiversità.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

7. LA CONFERENZA FINALE DI VERIFICA PER L'ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

Il comune di Civo con specifico avviso/comunicazione n° 4516 del 17.12.2014, pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito Regionale Sivas e trasmesso agli enti competenti la messa a disposizione la Documentazione Tecnica del Rapporto Preliminare di verifica per l'assoggettabilità alla VAS della Variante n° 1 del PGT.

Convocazione conferenza di verifica

A seguito della pubblicazione dei documenti, l'Autorità procedente ha convocato la "Conferenza di Verifica" per il giorno di martedi' 20 gennaio 2015 alle ore 17.00 presso la sede comunale di Civo frazione Serone.

L'Autorità procedente nella seduta del 20 gennaio 2015 ha predisposto il verbale della Conferenza di verifica, riportato di seguito ed integralmente al fine di costituire esso stesso parte integrante della Variante di PGT..

VERBALE N. 1 DEL 20.01.2015
DELLA CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)
INERENTE
LA VARIANTE AL VIGENTE P.G.T DEL COMUNE DI CIVO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 17.06.2011 è stato approvato, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della legge regionale 12/2005 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio del comune di Civo;

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 18.09.2014 veniva dato avvio al procedimento per la Variante al P.G.T. per riorganizzazione dei Servizi e dello stato di fatto delle previsioni urbanistiche;

- con Avviso n. 3440 del 22.09.2014, pubblicato sull'Albo Web del comune di Civo, sul sito del comune di Civo e con manifesti murali sulle bacheche, è stato reso noto l'avvio del procedimento per la Variante al PGT predetta;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 09.10.2014 veniva dato avvio al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. della Variante al PGT in oggetto, nonché individuata l'Autorità Procedente nella Amministrazione Comunale di Civo rappresentata dal Sindaco Chistolini dott. Massimo, l'Autorità Competente nel Team interdisciplinare composto dal geom. Quinza Walter, dipendente e responsabile del Servizio Urbanistica e Ambientale del comune di Civo e dal consigliere comunale Capponi dott.sa Carla delegata ai servizi di Programmazione e Ambiente in seno all'amministrazione comunale di Civo, i soggetti competenti in materia ambientali, gli enti territorialmente

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

interessati, i settori del pubblico interessato e le modalità di convocazione della presente Conferenza di Verifica;

- con comunicazione/avviso n. 4516 del 17.12.2014, pubblicata sull'Albo Pretorio web, sul sito internet comunale, sul sito regionale SIVAS e trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientali, agli enti territorialmente interessati ed ai settori del pubblico interessato, è stato pubblicizzato l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS inerente la Variante al PGT e convocata la Conferenza di Verifica per il giorno martedì 20 gennaio 2015 alle ore 17,00 presso la sede comunale

di Civo (SO), frazione Serone 65, nonché pubblicizzata la messa a disposizione della documentazione tecnica;

- a partire dal 20 dicembre 2014 sono stati messi a disposizione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Civo, sul sito internet comunale e sul sito regionale SIVAS, il "Rapporto Preliminare" e la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di Variante al PGT del Comune di Civo;

Tutto ciò premesso:

l'anno **Duemilaquindici**, il giorno **Venti** del mese di **Gennaio**, alle **ore 17,00**, presso la Sala Consigliare del Comune di Civo si è tenuta la Conferenza di verifica di Assoggettabilità alla valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) inerente la Variante al P.G.T. del comune di civo, alla presenza dei seguenti rappresentanti:

* Dott. Massimo Chistolini, sindaco di Civo, quale Autorità Proponente e Procedente;

* Dott.sa Ciapponi Carla e Geom. Quinza Walter del team interdisciplinare quale Autorità Competente;

Risultano assenti i rappresentanti degli enti e soggetti sotto elencati, opportunamente convocati:

A.R.P.A.;

A.S.L.;

DIREZIONE GENERALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA;

ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE (SIC - ZPS);

SOVRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI MI, BG, CO, PV, SO, LC, LO E VA;

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA;

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

REGIONE LOMBARDIA;

PROVINCIA DI SONDRIO;

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO;

COMUNE DI MORBEGNO;

COMUNE DI TRAONA;

COMUNE DI NOVATE MEZZOLA;

COMUNE DI DAZIO;

COMUNE DI ARDENNO;

COMUNE DI VALMASINO;

COMUNE DI MELLO;

ASSOCIAZIONI LOCALI;

GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE ANA E DELLA COMUNITA' MONTANA DI MORBEGNO;

GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI;

COLTIVATORI DIRETTI;

UNIONE INDUSTRIALI;

UNIONE ARTIGIANI;

UNIONE COMMERCIANTI;

FONDAZIONE FOJANINI;

CONSORZI TUTELA PRODOTTI TIPICI;

PRODUTTORI DI ENERGIA IDRO-ELETTRICA;

C.A.I.

W.W.F.;

LEGA AMBIENTE;

ITALIA NOSTRA;

UNIONI DI PESCA SPORTIVA E CACCIA;

ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI;

CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO;

I PARTITI POLITICI LOCALI;

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

SINDACATI;

ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI;

E' presente l'arch. Rabbiosi Roberto, redattore del "Rapporto Preliminare" e della documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di Variante al PGT del Comune di Civo;

Redige il presente verbale l'Autorità Competente per la VAS, nella persona del geom. Walter Quinza.

I lavori della Conferenza vengono aperti alle ore 17.10 dalla Autorità Competente.

L'Autorità Competente rende noto ai presenti che sono pervenute al protocollo del comune di Civo le seguenti indicazioni/osservazioni:

1) **A.R.P.A. LOMBARDIA – Dipartimento di Sondrio,** nota n. 172352 di prot. del 23.10.2014, pervenuta via PEC;

2) **PROVINCIA DI SONDRIO – Servizio Pianificazione Territoriale**, nota n. 1056 di prot. del 16.01.2015, pervenuta via PEC;

3) **SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA di Milano**, nota n. 454 di prot. del 19.01.2015, pervenuta via PEC;

I contenuti di tali note vengono brevemente esplicitati e si dà atto che le stesse verranno allegate al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;

L'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Proponente e Procedente, valuta le indicazioni/osservazioni pervenute e sopra riportate, come segue:

1) Osservazione di A.R.P.A. Lombardia: relativamente alla osservazione preliminare si evidenzia che l'ambito di variante n. 10, che riduce l'area a destinazione artigianale di Serone, con limitazione di consumo del suolo, è una conseguenza dell'ampliamento di un'area Av-Verde Pubblico già presente nel P.d.S. del P.G.T. vigente e non una scelta urbanistica tesa ad incidere sulla AT.p/1 contenuta del D.d.P. Le restanti osservazioni non sono riconducibili alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S., oggetto della presente conferenza;

2) Osservazione della PROVINCIA DI SONDRIO: l'osservazione, di cui si prende atto, indica espressamente la non assoggettabilità alla V.A.S. della variante al PGT;

3) Osservazione della SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI: l'osservazione, di cui si prende atto, indica espressamente la non assoggettabilità alla V.A.S. della variante al PGT;

L'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Proponente e Procedente,

* Viste le considerazioni tecniche in ordine alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della Variante al P.G.T. per riorganizzazione dei Servizi e dello stato di fatto delle previsioni urbanistiche, proposta dal Comune di Civo ed il complesso delle informazioni che emergono dai pareri pervenuti dagli enti competenti in materia ambientale, già richiamati nel presente verbale;

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it

* Preso atto della valenza locale della variante in parola, come si evince nel Rapporto Preliminare:

D E C R E T A

DI NON ASSOGGETTARE la variante in parola alla procedura di Valutazione Ambientale strategica (V.A.S.).

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento di verifica sull'Albo Pretorio web e sul sito web del Comune di Civo, sul sito S.I.V.A.S. della regione Lombardia.

I lavori della Conferenza di Verifica vengono chiusi alle ore 17.45.

7. CORREZIONI MATERIALI AL VIGENTE PGT.

Durante la stesura della presente Variante il Comune di Morbegno ha segnalato la presenza di una struttura di proprietà ove viene svolta una attivita' socio-rieducativa, meritevole di essere censita al fine anche di poter essere oggetto di interventi di ristrutturazione ed ampliamento all'interno dell'attuale destinazione d'uso.

8. AGGIORNAMENTO PGT CON LA RETE ECOLOGICA COMUNALE.

Nell'istruttoria degli elaborati tecnici del Rapporto Preliminare di verifica all'assoggetabilità della VAS, la Provincia di Sondrio ha ritenuto opportuno rammentare l'aggiornamento del PGT, in sede di redazione della sua 1° variante, inerente l'aspetto della connettività ecologica del territorio, ovvero inserire la rete ecologica comunale secondo le indicazioni regionali riportate sul BURL N° 26 edizione del 28.06.2010.
La rete ecologica comunale, oltre che come normativa, e recependo le indicazioni della Regione Lombardia e della Provincia di Sondrio, è stata inserita sulle tavole dell'azzonamento del Piano delle Regole e piu' precisamente è stata individuata l'area a monte del fiume Adda come previsto dalla RER quale corridoio di fondovalle.

arch. Roberto Rabbiosi
via Fabani n° 45 Morbegno
arch.rabbiosi@virgilio.it